

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DEGLI INTERVENTI A SEGUITO DEGLI
EVENTI METEOROLOGICI NOVEMBRE 2019

Oggetto: Eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019. Attuazione O.C.D.P.C.
n. 674 del 15 maggio 2020.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto predisposto dal SERVIZIO Tutela Gestione e Assetto del Territorio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTI la proposta del dirigente del SERVIZIO tutela, Gestione e Assetto del Territorio, che contiene il parere favorevole, di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo di legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dal decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 25 dello Statuto della Regione;

DECRETA

1. DI INTEGRARE le attività delegate al dirigente della P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa con decreto n. 1/CDM19 del 06/02/2020, in qualità di Soggetto Attuatore dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019, con le funzioni necessarie per assicurare l'attuazione di quanto previsto dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020, concernente: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto";
2. DI DISPORRE che il Soggetto Attuatore per l'attuazione dell'O.C.D.P.C. n. 674/2020 potrà avvalersi del personale posto alle sue dipendenze, della struttura "Credito, cooperative, commercio e tutela dei consumatori" e della struttura "Turismo", posizioni di funzionali individuate rispettivamente nell'ambito del Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione e del Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche, oltre che di strutture ulteriormente ritenute necessarie, per il compimento delle misure più urgenti di cui al comma 2, lettere c) d) ed e) dell'art. 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;



3. DI DISPORRE che le risorse finanziarie, di cui all' O.C.D.P.C. n. 674/2020, confluiscono nella Contabilità Speciale n. 6199 intestata al "PRES. REG. MARCHE C.D. O.622-19";
4. DI DISPORRE che il funzionario della Posizione di Funzione Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa nominato, con decreto n. 4/CDM del 11/05/2020, addetto al riscontro contabile della Contabilità Speciale n. 6199, sia incaricato della gestione delle risorse finanziarie di cui all' O.C.D.P.C. n. 674/2020.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Presidente della Giunta
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 16 marzo 2017 n. 30 *“Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile”*;
- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 *“Codice della protezione civile”*;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 *“Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019”*;
- O.C.D.P.C. n. 622 del 17 dicembre 2019 *“Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”*;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020;
- O.C.D.P.C. n. 674 del 15 maggio 2020 *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”*.
(motivazione)

MOTIVAZIONE

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 è stato dichiarato lo stato di emergenza per eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della provincia di Alessandria nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 e nel territorio di Venezia il 14 novembre 2019.

Con delibera del 2 dicembre 2019 il Consiglio dei Ministri ha stabilito che gli effetti dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, fossero estesi ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019”; la stessa delibera riporta l’allegato “1” con indicazione delle regioni interessate e dell’estensione temporale dell’evento.

Con O.C.D.P.C. n. 622 del 17 dicembre 2019 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata in G.U. n. 299 del 21/12/2019, sono stati definiti i primi interventi urgenti di protezione civile. In particolare con la stessa ordinanza i Presidenti delle regioni Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Puglia, Toscana, Veneto, il Dirigente dell’Ufficio Protezione civile della Regione Basilicata ed il Direttore generale Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania sono stati nominati Commissari delegati, ciascuno per gli ambiti territoriali di propria competenza.



In data 17 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri, facendo seguito agli atti del 14 novembre e del 2 dicembre 2019, ha deliberato un ulteriore stanziamento di 208.732.103,47 euro (la delibera del 2 dicembre 2019 aveva già previsto un primo stanziamento di 100 milioni di euro), in favore dei comuni e territori interessati dagli eccezionali eventi meteorologici del novembre 2019, per il completamento delle attività di organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione, il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, l'attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e per misure volte a garantire la continuità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del O.C.D.P.C. n. 622 del 2019, con decreto del Commissario Delegato Eventi Meteorologici 2019 – OCDPC 622 n. 1 del 6.02.2020 è stato nominato, quale delegato Soggetto Attuatore, l'ing. Stefania Tibaldi, dirigente della P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa.

Con nota acquisita al protocollo della Regione Marche n. 0277328|04/03/2020, il Capo Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato l'approvazione del Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 622 del 17/12/2019;

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota protocollo MEF-RGS 43638 del 30.03.2020, acquisita dalla Regione Marche con protocollo n. 347768 del 30.03.2020, ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Ancona per l'apertura della contabilità speciale n. 6199, intestata "PRES. REG. MARCHE C.D. O.622-19".

Successivamente con decreto n. 4/CDM19 del 11/05/2020 è stato nominato l'addetto al riscontro contabile della contabilità speciale n. 6199.

Conseguentemente sono state avviate le procedure di attuazione del Piano degli interventi, sopra citato.

Con O.C.D.P.C. n. 674 del 15 maggio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 22 giugno 2020, il Capo del Dipartimento della protezione civile, ritenuto necessario prevedere ulteriori risorse finalizzate al superamento del contesto emergenziale conseguente agli eventi meteorologici eccezionali del novembre 2019, ha disposto che ciascun Commissario delegato, come nominato con l'Ordinanza n. 622/2020, identifichi entro 90 giorni, dalla pubblicazione dell'Ordinanza stessa, gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) d) ed e) dell'art. 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive.

Al fine di valutare l'impatto effettivo degli eventi calamitosi in argomento e verificare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive interessate dagli eventi, ciascun Commissario delegato deve definire pertanto la stima delle risorse necessarie.

La stima prevede la ricognizione, ai fini della quantificazione economica, degli interventi finalizzati:



- c) all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;
- d) alla realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
- e) alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio.

Ai fini della ricognizione degli interventi di cui al punto c) ed e) l'ordinanza stessa allega la modulistica da compilare da parte dei cittadini interessati per la:

- ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione;
- ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive.

Le istanze presentate dai cittadini dovranno essere completate e validate dai Comuni per poi pervenire al Commissario Straordinario che effettua una sintesi e la invia alla Protezione Civile Nazionale.

Nel contesto degli interventi relativi agli eccezionali eventi meteorologici de quo, con nota prot. PSN/0030272 del 22/05/2020, acquisita al prot. 0518566 della Regione Marche in data 25/05/2020, il Dipartimento della Protezione Civile – UFFICIO II – Promozione e Integrazione del Servizio Nazionale – Servizio Relazioni e Attività Internazionali, ha comunicato la proposta della Commissione Europea per il contributo Fondo di solidarietà dell'Unione Europea (FSUE) per il maltempo, ottobre – novembre 2019. In particolare la Commissione Europea ha proposto la mobilitazione di Euro 211.707,982 a favore dell'Italia. Tale contributo, verrà suddiviso fra le Regioni in quote proporzionali alla percentuale del danno totale stimato nell'istanza di accesso al FSUE. Alla Regione Marche spetta una quota di contributo pari ad Euro 144.952,00.

Tale proposta di decisione COM(2020)200 dovrebbe essere approvata nel corso dei prossimi mesi.

La Regione Marche ha trasmesso, come richiesto, con nota prot. 0542422 del 29/05/2020, l'allegato I (indicante il tipo di operazione da realizzare con il contributo di assistenza derivante dal FSUE) e l'allegato II (indicante l'organismo responsabile del coordinamento e dell'attuazione del contributo finanziario).

Il Dipartimento Protezione Civile coordinerà i contributi pervenuti da ciascuna Regione al fine di rappresentare alla Commissione europea un quadro unitario di costi stimati per ciascun tipo di operazioni essenziali di emergenza eleggibili ai sensi del regolamento sul FSUE.

Detto quanto sopra, con il presente atto si intende:



integrare le attività delegate al dirigente della P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa con decreto n. 1/CDM19 del 06/02/2020, in qualità di Soggetto Attuatore dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019, con le funzioni necessarie per assicurare l'attuazione di quanto previsto dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020;

disporre che il Soggetto Attuatore per l'attuazione dell'O.C.D.P.C. n. 674/2020 si avvarrà del personale posto alle sue dipendenze, della struttura "*Credito, cooperative, commercio e tutela dei consumatori*" e della struttura "*Turismo*", posizioni di funzionali individuate rispettivamente nell'ambito del Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione e del Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche, oltre che di ulteriori strutture ritenute necessarie, per il compimento delle misure più urgenti di cui al comma 2, lettere c) d) ed e) dell'art. 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

disporre che le risorse finanziarie, di cui all'O.C.D.P.C. n. 674/2020, confluiscono nella Contabilità Speciale n. 6199 intestata al "PRES. REG. MARCHE C.D. O.622-19";

disporre che il funzionario della Posizione di Funzione Tutela delle acque e difesa del solo e della costa nominato, con decreto n. 4/CDM del 11/05/2020, addetto al riscontro contabile della Contabilità Speciale n. 6199, sia incaricato della gestione delle risorse finanziarie di cui all'O.C.D.P.C. n. 674/2020.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per quanto sopra esposto, si intende approvare quanto indicato nel dispositivo.

Il responsabile del procedimento
(*Stefania Tibaldi*)
Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente decreto e ne propone l'adozione al Presidente della Giunta regionale.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il dirigente del Servizio Tutela,
Gestione e Assetto del Territorio
(*Nardo Goffi*)
Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

nessuno

